



DETERMINAZIONE N. 2 del 20.02.2023

OGGETTO: Rinegoziazione con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, per il servizio di distribuzione bevande fredde e calde tramite distributori automatici per la sede di Catania

SmartCIG: ZE539F6C76

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nelle sedute del 22 luglio 2015 e del 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 6.04.2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento n.0002311 del 20/06/22, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/06/2022 e scadenza al 15/06/2023, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale ACI Catania;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'assemblea dell'Ente nella seduta del 14 Dicembre 2022;

VISTA la determinazione n.3888 del 23 Dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

PRESO ATTO che il contratto per il servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti, attualmente in essere, scadrà il 28/02/2023;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e con le quali sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione;

CONSIDERATO che, causa il prolungarsi dello stato di emergenza con la conseguente drastica diminuzione della presenza in ufficio sia del personale sia dell'utenza esterna con la conseguenza dello scarso utilizzo dei distributori automatici si ritiene opportuno cercare di affidare l'attività allo stesso fornitore;

TENUTO CONTO, seppur evidenziando la diminuzione dei consumi e dei conseguenti guadagni che il periodo di emergenza sanitaria ha provocato al fornitore, che tale servizio non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepirà un canone per la concessione del servizio e le spese sostenute per l'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua, stimato in € 200,00 annui IVA esclusa vista la diminuita affluenza da parte del personale e dell'utenza;

PRESO ATTO che la situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid19 ha costituito un'ipotesi di causa di forza maggiore che ha determinato una temporanea impossibilità oggettiva alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, indipendentemente dalla volontà dei soggetti obbligati, e quindi senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento ;

RITENUTO OPPORTUNO, in assenza di una specifica clausola contrattuale che regolamenti la suddetta fattispecie, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché al principio di correttezza e buona fede (art.1218 del c.c.) nell'esecuzione del contratto, rimodulare l'originaria scadenza prevista al 28/02/2023 posponendola al 31/12/2023;

VISTO che la determina n.1 del 20/02/2019 prevedeva la proroga di tre mesi che doveva essere utilizzata " per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio" mentre invece, contemperando le esigenze di entrambi i contraenti, si amplierà il periodo di prosecuzione del servizio al fine di ricomporre adeguatamente l'alterato equilibrio contrattuale, adeguando il contratto alla nuova realtà;

RILEVATO che, per la tipologia di affidamento in argomento, non sussiste alcun onere economico per l'Ente, dal momento che percepisce un rimborso spese per il consumo elettrico dalla STIMA Srl, individuato in €200+IVA all'anno

RAVVISATA comunque la disponibilità, da parte dell'attuale fornitore STIMA Srl con sede a Catania IV Strada Zona Industriale snc, C.F. e P.I.03695410972, di continuare il servizio, alle condizioni già pattuite e mediante i distributori attualmente in funzione;

TENUTO CONTO che a seguito dello scambio di intenti di cui alla nota del 15/02/2023 prot. n. 1387/23 con la quale è stato chiesto alla ditta STIMA Srl di proseguire il servizio di distribuzione per il periodo dal 01/03/2023 al 31/12/2023 per lo svolgimento del servizio, per il tempo necessario per quanto esposto in precedenza;

CONSIDERATO che l'operatore ha dato prova di affidabilità nell'esecuzione del servizio e si è dichiarato disponibile alla prosecuzione del contratto alle stesse condizioni contrattuali ed economiche del contratto originario con lettera/contratto del 20/02/2023 prot. n. 1498/23

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 167, 1° comma del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore della

concessione, ai fini di cui all'art. 35, è costituito dal fatturato totale presunto del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, nonché per le forniture accessorie a tali servizi e, pertanto, ammonta a € 1.000,00

PRESO ATTO che, come si evince dalle schede tecniche presentate al momento dell'originaria stipula, i distributori forniti dalla suddetta società appaiono di ultima generazione, provvisti di dichiarazione di conformità alla normativa CE e conformi, per caratteristiche tecniche, alle norme igienico - sanitarie e di sicurezza vigenti, ai criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, nonché rispettosi dei parametri di rumorosità e tossicità previsti per legge;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la società risulta: - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; - priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate";

PRESO ATTO che la Società ha, altresì, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità;

DATO CONTO che la rimodulazione è stata formalizzata nella forma dello scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZE539F6C76**

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione si autorizza la rimodulazione del servizio di ristorazione, da svolgersi mediante n. 2 distributori automatici di bevande calde e fredde già posizionati nei locali dell'Ente, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (decreto semplificazioni) convertito con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120 alla Ditta STIMA Srl con sede a Catania IV Strada Zona Industriale snc, C.F. e P.I.03695410972, alle attuali condizioni economiche ed operative.

La durata del servizio decorre dall' 01/03/2023 e fino al 31/12/2023.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG n. **.ZE539F6C76**

Tale servizio non comporta oneri economici per l'Ente che invece percepirà un canone per la concessione del servizio e le spese sostenute relative all'utilizzo dell'energia elettrica e dell'acqua, l'importo annuo di € 200,00 IVA esclusa;

Il suddetto ricavo sarà contabilizzato sul conto di ricavo – 310511104 (rimborsi vari da terzi) – a valere sul budget di gestione anno 2023 all' U.T. di Catania, quale unità organizzativa gestore n.4230 , CdC 4231.

Si dà atto che la Società è risultata in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dalla normativa vigente.

Si dà atto che l'affidamento è stato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, dott. Maria Concetta Costarella la quale dichiara, ai fini del presente affidamento :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dalla Responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La Responsabile U.T.ACI Catania